

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2023 dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio è stato approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 29 del 31 ottobre 2022 e con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 511 del 09/01/2023 .

Il suddetto documento contabile che presenta in entrata un ammontare di risorse finanziarie pari ad ad Euro 103.325.366,45 e spese per Euro 138.812.125,00 con un disavanzo pari a € 35.486.758,55 determinato da un avanzo di parte corrente di € 4.750.005,06 e un disavanzo in conto capitale di € 40.236.763,61 coperto mediante il parziale utilizzo dell'avanzo presunto al 31/12/2022 di € 128.138.038,15 di cui € 90.330.136,08 vincolati per disposizioni di legge, natura o prudenza ed € 37.807.902,07 disponibili.

Al fine di conseguire il pareggio di bilancio, secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 11 e dall'art. 9 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, è stata utilizzata, per il finanziamento di spese di investimento secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 42 del suddetto regolamento di amministrazione e contabilità, una quota del presunto avanzo di amministrazione pari a € 35.486.758,55.

Successivamente, a seguito delle variazioni apportate con delibera del Comitato di Gestione n. 41 del 31/07/2023 approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 28697 del 19/09/2023, le previsioni riguardanti le entrate hanno subito un aumento di € 19.088.035,76, le spese un aumento di € 21.588.700,00 e si sono assestate rispettivamente su un valore definitivo di € 122.413.402,21 e di € 161.688.449,41 con un disavanzo pari a € 39.275.047,20 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di € 136.693.637,44 per come previsto dall'art. 42 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Il Rendiconto Generale per l'anno 2022 è stato approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 39 del 28 aprile 2023 e successivamente dal MIMS con nota M.INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE. U0019248 del 22/06/2023. Lo stesso presenta un avanzo pari ad € 136.639.637,44 di cui vincolato pari ad euro 90.778.770,82 ed una quota disponibile pari ad euro 45.914.866,62.

Rilevato che, l'art. 14 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, prevede al comma 2, la possibilità che il Presidente possa effettuare nei casi d'urgenza, salvo ratifica nella prima adunanza del Comitato portuale, variazioni al bilancio di previsione. Inoltre il comma 7 del suddetto regolamento stabilisce che durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario non possono essere adottati provvedimenti di variazione al bilancio, salvo casi eccezionali da motivare.

Considerata l'urgenza di adeguare alcuni capitoli delle entrate in rapporto agli importi già incassati e che risulta necessario, al fine di non arrecare un danno all'ente derivante da ritardati pagamenti inerenti principalmente le spese per energia elettrica, le spese per l'avvio della procedura esecutiva della sentenza di condanna n. 879/2023 del 29/06/2023 e l'ordinanza di rimborso tasse di ancoraggio n. 43/2023 del 23/11/2023, occorre apportare le variazioni in entrata e in uscita per come di seguito specificate:

ENTRATE

- 1101011 Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate + € 566.558,92: somme già incassate;
- 1101012 Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art. 16, L84/94 + € 56.881,17: somme già incassate;
- 1101013 Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del c.n. + € 58.780,00: somme già incassate;
- 1101014 Gettito delle tasse d'ancoraggio + € 7.039.460,64: somme già incassate;
- 1103011 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi + € 197.356,52: somme già incassate;
- 1103021 Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale + € 813.772,16: somme già incassate;
- 1103031 Recupero e rimborsi diversi + € 4.243,67: somme già incassate;
- 1103042 Entrate varie ed eventuali + € 11.299,20: somme già incassate;
- 1202011 Finanziamento dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali: + € 249.116,99: somme già incassate.

SPESE

- 1101012 Rimborsi spese viaggi e trasferte presidente + € 5.000,00, variazione necessaria al fine di consentire lo svolgimento dell'attività istituzionale del Presidente;

- 1101024 Indennità e rimborso spese per missioni + € 10.000,00 variazione necessaria al fine di consentire il pagamento delle missioni ai dipendenti anche in relazione ai corsi di formazione;
- 1101037 Spese postali, telefoniche ed utenze varie + € 60.000,00 variazione necessaria per far fronte alle spese di energia elettrica delle sedi dell'Ente;
- 1102011 Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie + € 200.000,00 variazione necessaria per far fronte alle spese di energia elettrica dei porti della circoscrizione;
- 1102012 Prestazioni di terzi per manutenzioni, ordinarie delle parti comuni con fondi propri + € 10.000,00;
- 1102051 Restituzioni e rimborsi diversi + € 1.500.000,00 variazione necessaria al fine di dar seguito a quanto disposto con l'ordinanza di rimborso tasse di ancoraggio n. 43/2023 del 23/11/2023;
- 1102061 Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori + € 581.973,60 variazione necessaria al fine di dar seguito alla sentenza di condanna resa dalla Corte di Appello di Catanzaro nel procedimento Aquino-Elloboro c/Autorità Portuale di Gioia Tauro n. 879/2023 del 29/07/2023. Per far fronte al pagamento della suddetta sentenza, si provvede al prelievo di € 400.000,00 dal fondo accantonamento per rischi ed oneri all' uopo vincolati nell'avanzo di amministrazione;
- 1201011 Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari + € 249.116,99 somme incassate per fondo art. 18 bis L84/94.

Con riferimento al limite di spesa in materia di acquisti di beni e servizi art. 1, comma 590 e ss. della legge n. 160 del 2019, si fa presente che il comma 593 della suddetta legge prevede che “ il superamento del limite di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo alle entrate accertate nell'esercizio 2018”. Pertanto, è data evidenza, certa, delle maggiori entrate conseguite nel 2022 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 che possono essere applicate al bilancio di previsione 2023, al fine di incrementare il tetto di spesa per acquisto di beni e servizi.

Per quanto sopra, il limite di spesa previsto nel bilancio 2023 per l'acquisto di beni e servizi di € 1.417.926,00, potrà essere incrementato del valore corrispondente alle maggiori entrate pari ad € 5.059.797,39 per come di seguito evidenziato:

ACCERTAMENTI 2018-2022

ACCERTAMENTI	ENTRATE PROPRIE	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	POSTE CORRETTIVE E COMP. DI SPESE CORRENTI	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	TOTALE	MAGGIORI ACCERTAMENTI
2018	10.738.329,18	147.379,27	2.990.558,96	66.638,19	144,20	13.943.049,80	
2022	15.201.796,82	268.046,93	3.520.573,82	9.420,86	3.008,75	19.002.847,19	5.059.797,39

Pertanto, a seguito dell'incremento sopra evidenziato, il nuovo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi è di € 6.478.580,27 per come di seguito meglio specificato:

Valore di riferimento (media triennio 2016-2018)	1.418.782,88
Surplus da applicare al bilancio di previsione 2023	5.059.797,39
Nuovo limite di spesa 2023	6.478.580,27
Stanziamento di Bilancio post variazioni 2023	2.066.126,00
- Variazioni precedenti	1.981.126,00
- Variazione attuale	85.000,00
Eventuale Delta per successive variazioni	4.412.454,27

Pertanto, la variazione in aumento per l'acquisto di beni e servizi di € 85.000,00 è stata effettuata nel rispetto dei limiti previsti dalla legge 160 del 2019 per come sopra meglio evidenziato.

Si evidenzia infine che, a seguito delle variazioni apportate, le previsioni riguardanti le entrate hanno subito un aumento di € 8.997.471,27 e le spese un aumento di € 2.616.090,59 e si sono assestate rispettivamente su un valore definitivo di € 131.410.873,48 e di € 164.304.540,00 con un disavanzo pari a € 32.893.666,52 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di € 136.693.637,44 per come previsto dall'art. 42 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Dirigente
Area Finanza-Controllo-Risorse Umane
Dott. Luigi Ventrici

Il Segretario Generale
CA.(CP) Pietro Preziosi